

19 NOVEMBRE 2025 - NUMERO 4075 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

L'EXTRALIRICA PORTA SOLDI

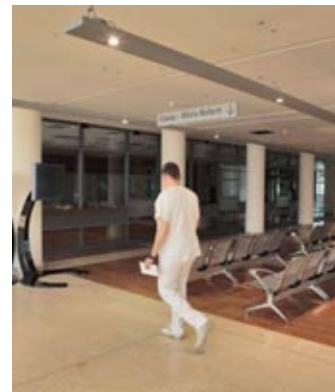
Giulietta, storico patto



Il Cortile di Giulietta

IL SINDACATO DENUNCIA TAGLI

Aggressioni a operatrici del Cup



Il Cup al Polo Confortini

TIRA ARIA NATALIZIA. L'INAUGURAZIONE VENERDÌ 21 NOVEMBRE



Mercatini, pronti via

Tutto pronto per l'evento che da via Pallone quest'anno si sposta in Piazza Bra. I banchetti resteranno aperti fino al 28 dicembre e dovranno convivere con i cantieri per le Olimpiadi Invernali. Natale diffuso anche in Piazza dei Signori e all'Arsenale. **SEGUE**

A PIE' DI PAGINA. MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE DEI TRENI

Interruzioni della circolazione ferroviaria fra le stazioni di Verona Porta Vescovo e Vicenza dalle 13:05 di sabato 22 novembre alle 5:05 di lunedì 24 novembre

per consentire lo svolgimento di importanti interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico connessi alla realizzazione della nuova linea Alta

Velocità. Verranno realizzate le attività di posa delle canalette portacavi e di attrezzaggio tecnologico tra Porta Vescovo e San Martino Buon Albergo.



TIRA ARIA NATALIZIA. MERCATINI IN BRA DA VENERDÌ 21 AL 28 DICEMBRE

Sicurezza, vigilanza con una "Var room"

L'area controllata con 25 telecamere. Un indotto stimato in oltre 30 milioni di euro

Tutto pronto per i mercatini di Natale che da via Pallone quest'anno si spostano in piazza Bra sotto l'Arena e la Stella (con tanto di Casa di Babbo Natale) e verranno inaugurati venerdì sera, 21 novembre e resteranno aperti fino al 28 dicembre. E dovranno convivere con i cantieri per i Giochi olimpici invernali Milano-Cortina (cerimonia di chiusura in Arena il 22 febbraio, Parlaolimpiadi cerimonia di apertura il 6 marzo) e con i banchetti di Santa Lucia. Ma i mercatini natalizi quest'anno si allargano per rispondere alle lamentele di chi lo scorso anno aveva trovato buie e dimenticate le altre piazze del centro storico. E così quest'anno il Natale arriva anche in Piazza dei Signori e all'Arsenale (pista di ghiaccio) e si allarga poi in modo diffuso in altre piazze della città mentre la mostra dei Presepi si sposta a Palazzo del Capitano nel cortile del Tribunale (la Gran Guardia è occupata dai preparativi olimpici).

"E' stato un grande sforzo organizzativo -ha spiegato l'assessore Alessia Rotta- che ha visto un prezioso lavoro di squadra con grande collaborazione con il Comitato per Verona di cui fanno parte Confcommercio e Confesercenti e con gli organizzatori dei mercatini e le nostre azien-



L'assessora Alessia Rotta

de municipalizzate e i privati". In piazza Bra sono già in fase di allestimento 60 caratteristiche casette in legno, suddivise in due aree che riproporranno i tradizionali mercatini dell'Alto Adige, quelli della tradizione veronese e quelli interregionali con specialità gastronomiche tirolesi, nostrane, addobbi natalizi e prodotti artigianali.

Sul fronte della sicurezza, uno dei temi più caldi negli scorsi anni, oltre 25 telecamere vigileranno l'area con personale che verificherà la situazione in tempo reale in una var room, incremento dei controlli della polizia locale e dei servizi sanitari. L'indotto della manifestazione sul territorio provinciale è stato stimato in 30 milioni di euro, con pernottamenti e

visite nei musei cittadini. L'orario di apertura dei mercatini sarà dalle 10 alle 21 dalla domenica al giovedì mentre il venerdì e il sabato dalle 10 alle 23. "Quest'anno abbiamo una location che è un gioiellino -afferma Luciano Corsi del Comitato organizzatore dei mercatini- che sarà apprezzato sicuramente dai veronesi ma soprattutto rappresenterà una affascinante sorpresa per chi arriverà da fuori città. La convivenza con i mercatini di Santa Lucia non rappresenta alcun problema, ognuno ha la sua identità e si lavora con rispetto, senza alcuna ingerenza". Inaugurazione, dunque, venerdì sera in Bra con la Stella senza coda ma illuminata da fasci di luce.

MB

LOGISTIC COMPOUND

Olimpiadi si scaldano i motori

Mancano meno di 100 giorni alle cerimonie olimpiche e paralimpiche e l'organizzazione sta scaldando i motori. IL "Logistic Compound" della Fondazione Milano Cortina 2026, a servizio dell'organizzazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali, sarà operativo dal prossimo 24 novembre in piazzale Maestri del commercio. Per consentire l'allestimento e il funzionamento dell'area, il Comune ha adottato una serie di provvedimenti viabilistici temporanei. In piazzale Maestri del Commercio è vietata la sosta con facoltà di rimozione per tutti i veicoli, ad eccezione di quelli espressamente autorizzati dalla Fondazione Milano Cortina 2026. Contestualmente viene sospeso il capolinea del trasporto pubblico locale attualmente presente in piazzale Maestri del Commercio, che viene temporaneamente spostato in lungadige Capuleti, di fronte al civico 7, lato civici dispari.



Piazzale Maestri del Commercio

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



LE ELEZIONI REGIONALI DEL 23 E 24 NOVEMBRE.

Tra sviluppo, lavoro e stato sociale

La Cisl ha presentato il proprio manifesto programmatico ai candidati presenti in sala

Stamattina oltre un centinaio di delegate e delegati di Cisl Verona, riuniti in assemblea oggi, hanno incontrato i candidati consiglieri veronesi in vista delle regionali di domenica e lunedì prossimi. Un dialogo aperto e fitto, che ha visto il sindacato scaligero entrare nel merito delle criticità e delle questioni specifiche, avanzare proposte concrete ma anche sollecitare con fermezza la politica a un maggiore ascolto e a un dialogo più fattivo.

“I candidati hanno ascoltato le nostre istanze, sintetizzate nei dieci punti del Manifesto che indicano quelli che sono per noi le linee e gli strumenti per generare un futuro di lavoro, sviluppo e tutele sociali per il Veneto. Un Veneto che vogliamo sostenibile e inclusivo, equo e prospero per tutti i cittadini e le cittadine” dichiara a margine dell’incontro Giampaolo Veghini segretario generale di Cisl Verona.

Erano presenti: Beatrice Verze', Elisa La Paglia, Carlotta Pizzighella, Lorenzo Dalai, Andrea Venzon, Anna Leso, Annamaria Bigon, Gianpaolo Trevisi, Noemi Dell'Oro, Maurizio Cassano, Sara Gini e Flavio Tosi.

Tra le priorità discusse: lavoro buono, stabile e



I rappresentanti della Cisl e i candidati rigorosamente separati anche in sala



sicuro, maggiori tutele sociosanitarie, un sistema di trasporti più efficace, politiche abitative più strutturate, politiche di vera inclusione delle persone migranti, partecipazione e democrazia economica, sostegno alle imprese di fronte alle sfide delle transizioni sostenibili

e digitale.

“Solo con politiche lungimiranti e investimenti idonei su questi fronti potremo ri-generare quelle energie e quei “talenti” che hanno fatto del Veneto una grande regione, capace di essere motore di economia e di occupazione, laboratorio di inno-

vazione sociale” ha evidenziato Massimiliano Paglini segretario regionale Cisl.

In primis la costituzione di quel “Consiglio regionale dell’economia”, da noi proposto, che siamo convinti potrà rappresentare il luogo del confronto e della coprogettazione di tutta la società civile, il mondo economico del lavoro, le istituzioni del Veneto, per rendere di nuovo attrattivo il nostro territorio».

Infine Andrea Cuccello segretario confederale Cisl ha concluso i lavori della giornata “Il confronto è stato senz’altro costruttivo e la disponibilità dichiarata a lavorare insieme ci conforta. Ma noi continueremo fermamente a presidiare e a misurare l’effettiva concretizzazione da parte del futuro Governo del Veneto degli impegni presi oggi

I DATI DELL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINATION VERONA&GARDA

Una città viva da gennaio a ottobre

Cresce la permanenza, aumenta la spesa e si allarga il pubblico internazionale

Cresce la permanenza, aumenta la spesa, si allarga il pubblico internazionale. La stagione turistica 2025 si chiude per Verona con risultati complessivamente positivi, che confermano la città tra le mete più solide e dinamiche del panorama nazionale. È questo che raccontano i dati raccolti dall'Osservatorio Turistico di Destination Verona & Garda Foundation presentati in Camera di Commercio. Una città viva da gennaio a ottobre, con grandi picchi durante la stagione estiva in concomitanza con i grandi eventi, come hanno spiegato il Presidente di Destination Verona & Garda Foundation Paolo Artelio, Maurizio Russo, presidente di Federalberghi Confcommercio Verona e l'Assessora al Turismo del Comune di Verona Marta Ugolini.

I numeri del settore alberghiero

Per quello che riguarda il settore alberghiero la destinazione ha registrato un tasso medio di occupazione del 73,2% da gennaio a ottobre, con una media che nei mesi centrali della stagione ha superato l'80% e punte fino al 95% durante i grandi eventi di maggio e settembre.

Le strutture campionate hanno generato 82 milioni



La conferenza stampa di presentazione dei dati turistici

di euro di ricavi, un milione e mezzo in più rispetto allo stesso periodo del 2024.

La permanenza media dei turisti è stata di 2,7 notti, in leggero aumento rispetto al 2024, con soggiorni che si allungano nei mesi estivi: a luglio si sono toccate punte di 3,2 notti. Un record assoluto. Oltre la metà delle presenze proviene da mercati esteri, con Germania, Regno Unito e Svizzera in testa, seguiti da Stati Uniti e Paesi Bassi.

I numeri del settore extralberghiero

Per quello che riguarda invece l'extralberghiero, questi sono i numeri, suddivisi in due parti. Una parte che racconta esclusivamente il centro storico, l'altra l'intero Comune di Verona.

Nel Comune di Verona, dal monitoraggio di 3.461

strutture di affitto a breve termine per un totale di 6.823 posti letto, la destinazione ha registrato un tasso medio di occupazione del 50% da gennaio a ottobre, con valori superiori al 55% nei mesi di alta stagione, raggiungendo il 57% in agosto e il 62% in settembre, per un totale di camere occupate superiore di 62.512 unità rispetto al periodo gennaio-ottobre 2024.

Complessivamente, le strutture monitorate hanno generato oltre 60,6 milioni di euro di ricavi, 93.800 euro in più rispetto al 2024. La durata media del soggiorno dei turisti è stata di 3,11 notti con un picco di 4,47 notti a gennaio 2025. Da gennaio a ottobre, le recensioni a Verona provengono principalmente da turisti di Italia, Germania e Regno Unito. Nel centro storico

della città, su un monitoraggio di 2.640 strutture per un totale di 5.071 posti letto, la destinazione ha registrato un tasso medio di occupazione del 55% da gennaio a ottobre, con valori superiori al 60% nei mesi di alta stagione, raggiungendo il 63% a luglio e il 69% a settembre, per un totale di camere occupate superiore di 42.612 unità rispetto al periodo gennaio-ottobre 2024.

Complessivamente, le strutture monitorate hanno generato oltre 70 milioni di euro di ricavi, 5 milioni in meno rispetto al 2024. La durata media del soggiorno dei turisti è stata di 2,49 notti con picchi di 3,11. Da gennaio a ottobre, le recensioni a Verona provengono principalmente da turisti di Stati Uniti, Regno Unito e Italia.

BILANCIO/1. CON L'EXTRALIRICA E IL BALCONE IL COMUNE INCASSA MILIONI

Giulietta, si paga anche per il Cortile

A breve, per l'ingresso, si concluderà uno storico patto inseguito da decenni

I concerti extra lirica in Arena si confermano una gallina dalle uova d'oro che porta in cassa al Comune 2,8 milioni di euro e presto arriverà un'altra gallina dalle uova d'oro sempre grazie ai monumenti: la Casa di Giulietta. Grazie al prossimo accordo, il Comune prevede nel 2026 e 2027 di incassare 2,3 milioni di euro.

E' quanto si riesce a estrapolare dalla delibera approvata ieri in Giunta sulle variazioni di bilancio di previsione 2025/2027, delibera che contiene molte novità e che dopo il voto positivo della Giunta andrà la prossima settimana in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Ma ecco qualche dettaglio.

Trasporto e parcheggi

Sono in arrivo maggiori entrate a seguito del riparto del Fondo Nazionale per il Trasporto Pubblico locale per un importo di euro 1.550.000.

Per quanto riguarda sempre la mobilità, novità per i parcheggi scambiatori: modificando la destinazione dell'avanzo di amministrazione 2024 per un importo di 1,5 milioni, la spesa per il parcheggio scambiatore in via Ca' di Cozzi – Verona ovest a servizio del filobus da euro 750.000 euro a 230.000, mentre per la



Il Cortile di Giulietta, tra breve l'ingresso sarà a pagamento

realizzazione del parcheggio scambiatore in località San Michele – Verona est a servizio del filobus da 750.000 euro a 1.270.000.

E veniamo ai monumenti

Maggiore finanziamento per lavori di restauro conservativo di Torre Pentagona per un importo di 100.000 euro finanziato con avanzo di amministrazione 2024; per l'Arena sono previsti interventi di conservazione, valorizzazione e fruizione dell'Anfiteatro grazie all'art Bonus di 500 mila euro; per l'Ars District all'Arsenale interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca. Lotto 1 demolizioni, bonifiche, reti tecnologiche per euro 370.000 finanziato con avanzo di

amministrazione 2024.

Ma veniamo alle due galline dalle uova d'oro

Sempre riguardo all'Arena nelle variazioni di bilancio di previsione vengono messe in cassa maggiori entrate da canoni di concessione dell'Anfiteatro Arena per le attività di extralirica per un importo complessivo di euro 2.810.760 (che saranno girati a Fondazione Arena).

E inoltre maggiori entrate per altri 2,3 milioni per gli anni 2026 e 2027 sono previste a bilancio "a seguito accordo di collaborazione per la gestione del Cortile della casa di Giulietta", il che vuol dire che il Comune a breve concluderà lo storico patto, inseguito per decenni per l'ingresso a pagamento. Un accordo con le

diverse proprietà dell'immobile e i condomini che prevederà l'ingresso dal teatro Nuovo e l'uscita su via Cappello e il pagamento di un biglietto.

Sport e forti

A bilancio poi sono previsti interventi di sistemazione dell'impianto natatorio "Golosine" di via Tanaro per un importo di 575.000 euro finanziato per 424.834 euro da contributi da privati e per 150.165 euro con avanzo di amministrazione 2024. Lavori di restauro e rifunzionalizzazione del compendio di forte Dossobuono sono previsti per un importo di euro 500.000,00 finanziato con contributi dello Stato.

E poi c'è tutto il capitolo delle mura magistrali di cui scriviamo in altro articolo qui accanto.

BILANCIO/2. AUMENTANO LE RISORSE PER IL RESTAURO DELLA CINTA MAGISTRALE

Porta Nuova, rischi di infiltrazioni

Previsti interventi anche sulla copertura piana. La spesa aggiornata a 765 mila euro



La copertura piana di Porta Nuova interessata da infiltrazioni d'acqua piovana

Prosegue il percorso di recupero, conservazione e riqualificazione del sistema fortificato di Verona.

La Giunta comunale ha approvato il nuovo Quadro Esigenziale degli interventi dedicati alla Cinta Magistrale, alle porte storiche e alle fortificazioni, aggiornando le risorse inizialmente stanziare e includendo nuovi lavori ritenuti prioritari, in particolare il restauro della copertura piana di Porta Nuova, interessata da infiltrazioni d'acqua piovana.

Il primo luglio 2025 la Giunta aveva dato il via libera al Quadro Esigenziale per il triennio 2025-2027, destinando 550 mila euro agli interventi di restauro sugli immobili della Cinta Magistrale. Il documento definiva le prime opere da avviare, selezionate in base alle

effettive priorità, e rinviava ai successivi livelli progettuali la definizione di altre azioni sul sistema fortificato, da programmare a seconda dello stato di conservazione e delle risorse disponibili.

Il 10 luglio il Consiglio comunale ha inserito l'intervento nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'Elenco annuale 2025, consolidando così la cornice amministrativa e finanziaria dell'operazione.

Le indagini effettuate nei mesi successivi hanno evidenziato una criticità che è divenuta prioritaria: la copertura piana di Porta Nuova presenta estesi problemi di infiltrazione che rendono necessario un intervento urgente. Per questo motivo la spesa complessiva è stata aggiornata da 550 mila euro a 765 mila euro. Il restauro della copertura,

che comprende anche il rifacimento della scala interna per garantire l'accesso in sicurezza, richiederà per i soli lavori complessivamente 370 mila euro.

Alla luce di queste nuove esigenze è stato predisposto un nuovo Quadro Esigenziale, in linea con le previsioni del decreto legislativo. Il documento aggiorna obiettivi e priorità includendo, oltre ai lavori su Porta Nuova anche un insieme di interventi aggiuntivi sul sistema fortificato cittadino, che saranno definiti con precisione nelle fasi progettuali successive.

Il nuovo quadro economico porta quindi la spesa complessiva prevista a 765 mila euro, confermando l'impegno dell'Amministrazione alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio monumentale di Verona.

CON 500 MILA EURO Valorizzare Forte Dossobuono

Da Ministero della cultura arrivano 500 mila euro per il restauro di Forte Dossobuono e così il Comune aggiorna, di conseguenza, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Il compendio entra così ufficialmente tra gli interventi finanziati da Roma per la valorizzazione del patrimonio culturale. Il contributo servirà per i primi interventi relativi ai lavori di restauro e rifunzionalizzazione del forte, per un ammontare netto di 300 mila euro. Il finanziamento rappresenta un passo importante per la conservazione e valorizzazione di Forte Dossobuono, una struttura di importante valore storico che potrà essere recuperata e restituita alla comunità con nuove funzioni. Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2025 sono state ripartite le risorse del fondo previsto dalla legge di bilancio 2025, destinato agli Enti locali per opere di recupero e conservazione.



Il Forte Dossobuono

GTLI ENTI BILATERALI DI VERONA A JOB&ORIENTA

Diritti e opportunità per i giovani

I contratti collettivi di commercio e turismo

Gli Enti Bilaterali del Commercio e dei Servizi della Provincia di Verona e l'Ente Bilaterale del Turismo del Veronese partecipano anche quest'anno a Job&Orienta, in programma dal 26 al 29 novembre presso Veronafiere.

Una presenza significativa, pensata per accompagnare studenti, giovani e famiglie nella comprensione concreta del mondo del lavoro e delle tutele previste dai contratti del terziario e del turismo.

Al Padiglione 12 – Stand 156, gli Enti Bilaterali proporranno iniziative gratuiti

di orientamento, incontri formativi e un punto informativo dedicato ai diritti dei lavoratori, alle opportunità dei contratti collettivi e ai servizi a supporto di chi sta per entrare nel mondo del lavoro.

Tra gli appuntamenti principali, il seminario del 26 novembre, realizzato in collaborazione con Fondo Fon.Te. e Fondo Est, è dedicato alla scoperta dei vantaggi concreti previsti dai contratti collettivi del commercio, turismo e servizi.

Seguirà un laboratorio innovativo e ad alto valore



Veronafiere ospita Job&Orienta dal 26 novembre

pratico, pensato per gli studenti delle scuole superiori che si avvicinano per la prima volta alla redazione del proprio curriculum vitae. Il laboratorio aiuta i ragazzi a: valorizzare competenze ed esperienze anche senza precedenti lavorativi.

Durante tutta la fiera, allo

stand sarà possibile: ricevere informazioni sui diritti previsti dai CCNL del commercio, turismo e servizi; conoscere i servizi a supporto dei lavoratori e delle imprese; scoprire iniziative e percorsi di formazione; dialogare con gli operatori degli Enti Bilaterali.





ELEZIONI REGIONALI
DEL 23 E 24 NOVEMBRE

IL CORAGGIO DEI GIOVANI
E L'ESPERIENZA DEL LAVORO
SCEGLI IL FUTURO!



A FIANCO DEL SIMBOLO DI FORZA ITALIA SCRIVI

BULLIO

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI IL NOME



✉ forzaitalia@albertobullio.it

Committente responsabile Nicolò Toffi

LA DENUNCIA DI CGIL E CISL DOPO IL TAGLIO DELLE ORE AI SERVIZI IN APPALTO

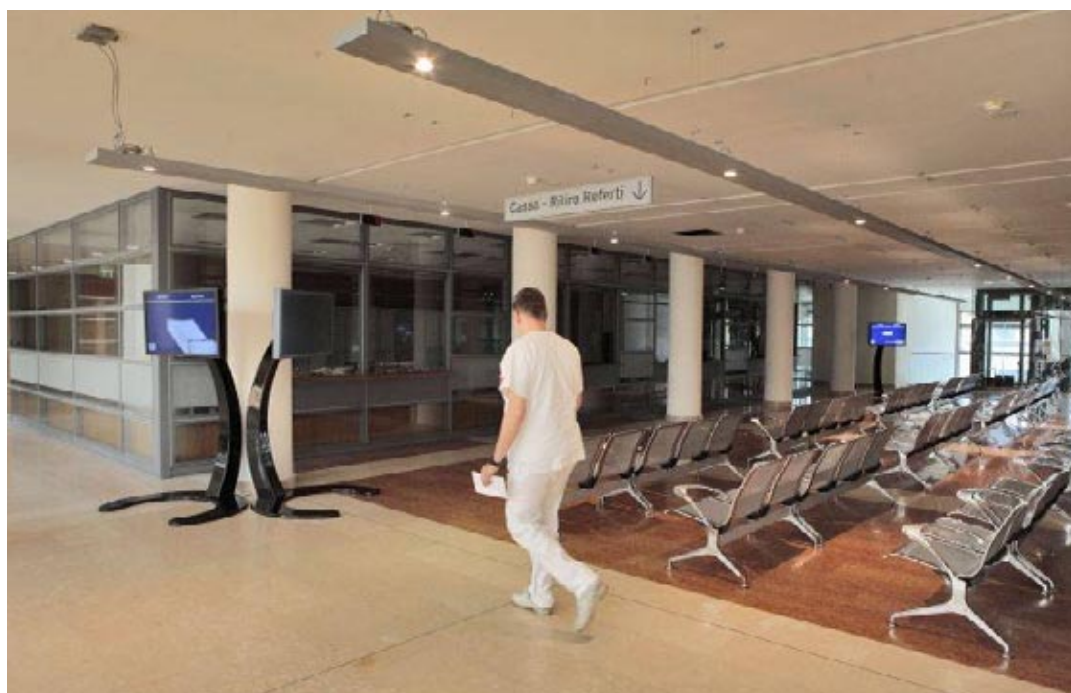
Al Cup aumentano le aggressioni

Agli sportelli, insulti e parolacce sono ormai quotidiani. Episodi anche in via Poloni

L'imposizione del secondo taglio delle ore contrattuali ai servizi in appalto CUP e Contact Center di Ulss e Aou (14% a novembre, che si somma al taglio del 10% già imposto a marzo) sta esasperando il rapporto con l'utenza, che sempre più frequentemente manifesta atteggiamenti aggressivi nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori agli sportelli e al telefono. La riduzione degli orari di apertura e l'allungamento delle attese per prenotazioni, ritiri e risposte hanno prodotto, secondo

Marta Cordioli e Graziella Belligoli (Filcams Cgil Verona) e Elisabetta Gallina e Giosuè Rossi (Fiscat Cisl Verona), un clima insostenibile: insulti e parolacce sono ormai quotidiani. Giovedì 13 novembre si sono sfiorate due aggressioni fisiche, con un utente che ha iniziato a battere violentemente i pugni sul vetro contro un'operatrice per la chiusura dello sportello. La stessa lavoratrice ha riferito di essere stata seguita fino alla propria auto da un altro utente a fine turno.

"Episodi analoghi si erano già verificati - dicono - al Distretto di via Poloni circa due mesi fa e presso l'ospedale di Legnago in precedenza. In un contesto simile, temiamo che la



Gli operatori di Ulss e Azienda Ospedaliera sotto pressione a causa di un clima insostenibile

situazione possa degenerare da un momento all'altro".

Il Consorzio Leonardo, attuale aggiudicatario dell'appalto, e la committenza Ulss 9 Scaligera e Aou sono stati sollecitati dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil Verona e Fiscat Cisl Verona ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza delle lavoratrici, sia in termini di incolumità fisica che di dignità personale.

"Nonostante l'impegno dichiarato da Ulss 9 Scaligera a monitorare costantemente la situazione - sottolineano - rileviamo la volontà di non affrontare la causa principale: i continui tagli di orario e la chiusura degli sportelli, che espongono

lavoratrici e lavoratori alla rabbia e al rancore sociale scaricati dagli utenti sul personale di front office. Le scriventi attendono ancora un riscontro da parte della committenza Ulss 9 e Aou in merito alla richiesta di un confronto sul nuovo appalto, le cui procedure di gara sono già avviate e che confermano gli attuali tagli, prevedendone ulteriori. Si prospetta così un servizio insostenibile e un futuro lavorativo disastroso per i dipendenti dell'appalto. Nel frattempo - proseguono - la condizione sociale delle lavoratrici e dei lavoratori si è ulteriormente aggravata: la maggior parte, già in regime part-time, sta subendo da marzo riduzioni di orario e quindi di retribuzione,

ormai insufficiente a coprire le spese quotidiane. Lo scenario è insostenibile per circa 300 lavoratrici e lavoratori dell'appalto, ed è incomprensibile che a determinarlo siano enti pubblici chiamati per missione a tutelare la salute e la sicurezza delle persone. Come organizzazioni sindacali siamo pronte a intraprendere qualunque iniziativa necessaria qualora le nostre richieste e sollecitazioni continuino a non trovare risposte. Ribadiamo - concludono - che ogni nostra azione è orientata alla tutela del lavoro e della dignità delle persone, con l'obiettivo di garantire servizi pubblici di qualità e sicuri, nell'interesse dell'intera collettività e del bene sociale.

ACQUE VERONESI INCONTRA LA COMMISSARIA EUROPEA

Equità tariffaria per i gestori idrici

Mantovanelli: "Necessari investimenti significativi per garantire l'efficienza degli operatori"

Non era mai successo: per la prima volta Acque Veronesi ha incontrato a Bruxelles la Commissaria Europea

Jessika Roswall, in un vertice organizzato da Aqua Publica Europea che ha messo sul tavolo le nuove sfide che attendono i gestori idrici pubblici del vecchio continente. Il presidente Roberto Mantovanelli, già vicepresidente e dall'inizio del suo mandato tra i componenti più attivi dell'associazione, ha messo sul tavolo la creazione di una piattaforma di ricerca condivisa per superare le attuali frammentazioni di cui oggi soffrono i gestori idrici, fornendo una spinta sostanziale all'innovazione che il settore richiede su scala europea.

Il confronto si è concentrato sull'attuazione della Strategia europea per la resilienza idrica (EWRS), un approccio di sistema che mette al centro la salute dei cittadini europei e l'uso sostenibile della risorsa idrica anche per il futuro. La Commissaria Roswall ha sottolineato come in questo impegno il ruolo dei gestori pubblici sarà fondamentale, ma richiederà fiducia e collaborazione.

Nel suo intervento Mantovanelli ha ribadito che: "le sfide che aspettano i gestori sono senza prece-



La commissaria europea Jessika Roswall

denti e richiedono soluzioni innovative ed eque. Per rispondere a queste sfide sono necessari investimenti significativi salvaguardando al contempo l'equità tariffaria, garantendo l'efficienza degli operatori e preservando la sostenibilità del patto sociale che affida alle istituzioni la governance dell'acqua; una risorsa che oggi è sempre più considerata una questione etica. Ma un ostacolo persiste: la frammentazione. Centinaia di operatori che lavorano in modo isolato non possono fornire il livello di innovazione di cui l'Europa ha bisogno. La ricerca è fondamentale per superare questo ostacolo, e la ricerca richiede collaborazione".

Da qui, secondo Mantovanelli, la necessità di condivisione: "Gli opera-

tori idrici pubblici sono più che semplici fornitori di servizi: siamo i custodi dei nostri territori. Li conosciamo, li viviamo e godiamo della fiducia delle comunità che serviamo. Siamo anche abituati a lavorare insieme e a condividere le conoscenze: la collaborazione è nel nostro dna. Questa vicinanza ed esperienza ci conferiscono una responsabilità e un'opportunità unica: di trasformare le conoscenze locali in una forza continentale".

Ed ecco la proposta, presentata direttamente alla Commissaria Europea dal presidente di Acque Veronesi: "creare una piattaforma di ricerca europea condivisa, guidata dagli operatori pubblici e aperta a tutte le parti interessate. Esistono già esempi di iniziative simili nel mondo, come la

Water Research Foundation negli Stati Uniti. Mettendo in comune risorse e competenze, creando una rete con il sistema universitario e magari anche con l'annunciata European Water Academy, possiamo generare soluzioni che nessuna entità potrebbe realizzare da sola. Come gestori siamo pronti a investire: non siamo qui a chiedere finanziamenti, ma il sostegno delle istituzioni europee e, se necessario, strumenti normativi per facilitare questa collaborazione. Progetti comuni rafforzerebbero la leadership dell'Europa, apportando benefici tangibili ai cittadini". "Questo è il momento giusto per agire" ha concluso Mantovanelli. "Insieme possiamo trasformare la frammentazione in ricerca condivisa e l'ambizione in realtà".

CASA. Dove il tuo mondo prende forma.

Scopri il mutuo adatto a te.

PROMO
UNDER
45



**MUTUI
CASA**

Acquisto, costruzione o ristrutturazione.
Qualunque sia il tuo progetto, Banco BPM ti accompagna
con un'ampia offerta di mutui per scegliere quello più adatto a te.
E se hai meno di 45 anni o acquisti una casa in classe A o B
c'è un'offerta dedicata.

Scopri di più in Filiale.

BANCO BPM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerte ai Consumatori disponibili presso le Filiali e sul sito banco.bpm.it. Per attivare l'opzione Green Factor è necessario eseguire interventi di efficientamento che portino al miglioramento di almeno due classi energetiche o alla riduzione dei consumi di almeno il 30% misurato come variazione dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile globale (EPg(nres)). Le rilevazioni sono accertate dall'attestato di prestazione energetica (APE) prima e dopo i lavori di efficientamento. Per garantire che la verifica del miglioramento energetico possa essere effettuata su parametri omogenei (Classe Energetica e Indicatore EPg(nres)), l'APE prima e dopo i lavori dovrà essere conforme al nuovo modello entrato in vigore a partire dal 1° ottobre 2015 (DM 26.06.2015). L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. Il credito è garantito da ipoteca sul diritto di proprietà o su altro diritto reale avente per oggetto un bene immobile residenziale.

SAN BONIFACIO. UN NUOVO INTERVENTO PER LA SICUREZZA

Sottopasso ferroviario chiuso di notte

I vertici di Rfi hanno confermato l'installazione di nuove videocamere di sorveglianza



Il sottopasso ferroviario sarà chiuso nelle ore notturne per motivi di sicurezza

Il Comune di San Bonifacio informa che da venerdì 21 novembre entrerà in vigore la chiusura notturna del sottopasso ferroviario della stazione. Il passaggio sarà interdetto al pubblico dalle ore 23, dopo l'arrivo dell'ultimo treno della giornata, fino alle ore 5 del mattino, orario di transito del primo convoglio.

Il provvedimento rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di rafforzamento della sicurezza nell'area della stazione ferroviaria, da sempre considerata una zona sensibile e oggetto di particolare attenzione da parte dell'amministrazione comunale.

Parallelamente, grazie alla positiva interlocuzione tra il Comune e i vertici di RFI, il territorio beneficerà di un importante intervento aggiuntivo. FS Security, la società del Gruppo FS dedicata alla

sicurezza dei treni e delle stazioni, ha confermato l'installazione di nuove videocamere di sorveglianza all'interno del sottopassaggio. Sebbene l'area non rientri direttamente tra le competenze delle Ferrovie, il sottopassaggio è di competenza comunale, la collaborazione istituzionale ha permesso di concordare questa estensione del sistema di controllo, che FS Security ha attivato nei mesi scorsi nei locali e nella zona esterna della stazione.

«La sicurezza dei cittadini - ha detto il sindaco Fulvio Soave - è una delle priorità fondamentali del nostro mandato. La chiusura serale del sottopasso e il potenziamento della videosorveglianza rappresentano un intervento concreto, condiviso e reso possibile grazie a un dialogo costante con il Gruppo FS. Ringrazio RFI e FS

Security per la disponibilità dimostrata e per aver riconosciuto l'importanza di rendere più sicura un'area molto frequentata del nostro territorio.»

Per il vicesindaco e assessore alla sicurezza, Roberto Turri «Negli ultimi mesi abbiamo lavorato per migliorare la qualità del presidio nella zona della stazione. L'installazione delle telecamere anche nel sottopasso è un risultato importante, che integra il lavoro di controllo già portato avanti dalla Polizia Locale. L'obiettivo è chiaro: garantire un ambiente più sicuro per residenti, pendolari e studenti, con azioni puntuali e coordinate.»

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento della situazione e a collaborare con le autorità competenti per assicurare massima tutela e vivibilità nelle aree strategiche del paese.

RONCA'
Ufficio Postale
via ai lavori
si va a Montecchia

Poste Italiane comunica che l'ufficio postale in piazza Guglielmo Marconi 18 a Roncà, sarà interessato da interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza. L'ufficio di Roncà sarà completamente rinnovato, cambierà il suo tradizionale aspetto: l'intera sala che accoglie i clienti verrà rinnovata, dotata di nuovi arredi e colori ed una corsia per non vedenti.

Durante il periodo degli interventi, per tutte le operazioni postali e finanziarie compreso il ritiro delle raccomandate, la clientela potrà rivolgersi presso la sede di via Caduti Sul Lavoro 8 a Montecchia Di Crosara, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 13:45, il sabato fino alle 12:45.

L'ufficio postale di Roncà riaprirà al termine dei lavori con i consueti orari.



Un ufficio postale

LEGNAGO. L'ORDIGNO DELLA II GUERRA MONDIALE RITROVATO IN VIA MANTOVA

Bomba day, entra in campo la Folgore

I militari dell'8° reggimento Guastatori il 30 novembre provvederanno al disinnescamento

Si svolgeranno domenica 30 novembre le attività di bonifica complessa dell'ordigno residuo bellico (bomba d'aereo da 500 libbre), rinvenuto nei giorni scorsi a Legnago nell'ambito dei lavori in atto all'interno del cantiere privato sito in via Mantova 28.

La data è stata individuata nel corso della riunione di coordinamento, presieduta dal Prefetto Demetrio Martino, finalizzata a definire l'impianto organizzativo delle operazioni di disinnescamento e successivo brillamento, che avverranno ad opera dell'8° Reggimento Guastatori della Folgore di Legnago, sulla base dell'ordinanza prefettizia che sarà adottata a breve.

Nell'area di cantiere, già interdetta con il provvedimento prefettizio dello scorso 12 novembre, gli artificieri realizzeranno nei prossimi giorni una struttura campale di contenimento che consentirà di ridurre a 431 metri dal punto di rinvenimento dell'ordigno il raggio della zona di rischio, che andrà completamente evacuata, con temporanea interruzione della circolazione stradale e divieto di sorvolo, a partire dalle ore 7.00 del 30 novembre e fino al termine dell'attività di disinnescamento e rimozione della bomba.



La riunione di coordinamento in Prefettura per il bomba day del 30 novembre a Legnago



Non sarà invece prevista alcuna interruzione del traffico ferroviario né dell'erogazione dei servizi a rete (acqua, luce e gas) nell'area in questione.

Il Comune di Legnago adotterà i provvedimenti viabilistici necessari, curerà l'informazione alla

popolazione, l'evacuazione dei residenti dall'area interessata e l'accoglienza di chi ne avesse bisogno e attiverà, nella giornata del 30 novembre, il Centro Operativo Comunale dalle 7.

Conclusa la fase di messa in sicurezza, l'ordigno verrà trasportato presso

una cava nel territorio comunale di Albaredo d'Adige per le attività di brillamento, che avranno luogo immediatamente a seguire.

Dalle ore 7.00 di domenica 30 novembre e fino a cessate esigenze, la Prefettura attiverà il Centro di Coordinamento Soccorsi.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

INCONTRO CON L'ARTEFICE DEL MUSEO VERONESE IN PIAZZA ERBE

Carlon fa da guida a Palazzo Maffei

Un viaggio alla scoperta della storia delle opere d'arte della sua preziosa raccolta

L'occhio, il cuore e lo studio che accompagnano la passione collezionistica, ma anche il legame con Verona e l'obiettivo di ricondurre in loco e recuperare dalla dispersione e dall'oblio opere legate alla storia artistica e culturale della sua città: sono questi alcuni degli ingredienti di un incontro speciale con Luigi Carlon al Teatrino di Palazzo Maffei a Verona, in programma il stasera dalle 18.30.

Sarà infatti Luigi Carlon - l'imprenditore e collezionista veronese cui si deve lo stupefacente Museo d'arte antica, moderna e contemporanea aperto nel cuore della città nel monumentale edificio di Piazza delle Erbe, con oltre 700 opere della sua eclettica Collezione dal respiro internazionale - ad accompagnarci alla scoperta della storia ed evoluzione della città di Giulietta, attraverso le opere d'arte della preziosa raccolta.

Ricordando gli autori più iconici della cultura artistica veronese, rappresentati nelle chiese e nei luoghi d'arte della città e di cui Palazzo Maffei propone alcuni capolavori rintracciati in tante e diverse parti del mondo e restituiti alla visione del pubblico veronese - dal Maestro di Sant'Anasta-



Incontro speciale a Palazzo Maffei con l'imprenditore-collezionista Luigi Carlon



sia al Maestro di San Zeno, da Andrea Mantegna a Nicola Giolfino, Gaspar Van Wittel, Giuseppe Cannella, Ettore Calvi, fino a Boldini, Casorati e perfino Boccioni - sarà possibile ripercorrere trasformazioni urbanistiche ed eventi storici come la distruzione del Castello Visconteo, le Pasque veronesi o l'erezione del leone marciano in piazza delle Erbe, oppure rintracciare in cit-

tà i luoghi di riferimento degli autori e scoprirne echi e ricordi.

Una personalissima rilettura della Collezione da parte del suo artefice, che allargherà lo sguardo anche su opere importanti, che rivestono per Carlon un significato particolare, riflettono interessi più recenti o rappresentano nuove acquisizioni, nuovi arrivi che continuano ad arricchire il percorso di Palazzo Maffei.

CON BILOSLAVO Talebani e guerra in Ucraina

La guerra in Ucraina e i talebani dell'accoglienza. Questi i temi che Fausto Biloslavo, inviato nei principali conflitti mondiali, tratterà stasera al teatro Santissima Trinità alle ore 20.30. L'incontro offrirà l'occasione per approfondire due temi al centro della più recente produzione editoriale di Biloslavo. Il primo è quello dell'immigrazione. Il secondo tema riguarderà la guerra in Ucraina.



Fausto Biloslavo

AL FILARMONICO IL DRAMMA BUFFO DI ROSSINI

“Il Turco in Italia” dopo 200 anni

Oltre alle repliche del 21 e 23 novembre anche una recita straordinaria sabato 22

È finita un'attesa lunga oltre duecento anni. Ieri, *Il Turco in Italia* ha conquistato il Filarmonico, teatro affollato e attento per la prima messa in scena scaligera del dramma buffo di Rossini, diretto per l'occasione da Lü Jia. Lo spettacolo di Roberto Catalano ha schierato un cast di raffinati belcantisti e attori spigliati, Orchestra, Coro e Tecnici di Fondazione Arena. Oltre alle repliche del 19, 21 e 23 novembre, anche una recita straordinaria in forma ridotta e adattata per bambini e famiglie il 22 novembre.

“dramma buffo” di Felice Romani per la musica di Gioachino Rossini, vide la luce alla Scala di Milano nel 1814, quando il compositore aveva solo 22 anni, mescolando con originalità i temi dell'opera comica italiana, la modernità della commedia borghese e del meta-teatro.

Per dare vita a questi personaggi rossiniani servono attori impegnati e raffinati belcantisti, caratteristiche del cast guidato dal basso Carlo Lepore, già protagonista rossiniano nelle ultime produzioni veronesi, qui nel ruolo del titolo, il principe Selim. La volubile Donna Fiorilla è l'applaudito soprano Sara Blanch, il



Una scena de *Il Turco in Italia* al Teatro Filarmonico

marito tradito l'esperto baritono Fabio Prevati, il di lei spasimante Narciso il tenore Dave Monaco (tra i più recenti vincitori del concorso Operalia), Zaida è il soprano Marianna Mappa, Albar il tenore Matteo Macchioni, mentre il poeta Prosdócimo è il giovane baritono Michele Patti. Sul podio, alla guida dell'Orchestra di Fondazione Arena e del Coro preparato da Roberto Gabbiani, torna al Teatro Filarmonico il Maestro Lü Jia, già direttore musicale a Verona.

L'allestimento è firmato dal regista Roberto Catalano con scene di Guido Buganza, costumi di Il-

ria Ariemme, luci di Oscar Frosio, coprodotto dai teatri di Rovigo, Ravenna, Jesi, Novara, Rimini, Pisa. Qui lo sfondo napoletano e l'orientalismo sono meno rilevanti dell'approfondimento psicologico dei personaggi: figure contemporanee, portate dal contesto consumistico –pur buffo e colorato– a trattare le persone intorno a loro come oggetti sostituibili, per (ri)scoprire solo alla fine l'autenticità e l'unicità dell'amore vero. L'opera replica mercoledì 19 novembre alle 19, venerdì 21 alle 21 e domenica 23 novembre alle 15.30, con una durata di 3 ore circa, compre-

so un intervallo. Una replica straordinaria in forma ridotta a 70 minuti e adattata per un pubblico di bimbi e famiglie, andrà in scena sabato 22 novembre alle 15.30 con lo stesso cast e il soprano Vittoriana De Amicis nella parte di Fiorilla.

Per la rassegna Andiamo a teatro, il mondo della scuola potrà partecipare alla rappresentazione di venerdì 21 novembre alle 19 al Filarmonico con uno speciale Preludio un'ora prima dello spettacolo: un'introduzione alla trama, ai personaggi e al linguaggio del teatro in musica, a cura di Fondazione Arena, nella prestigiosa Sala Maffeiana.

Arthur
Murray
Dance Centers
Verona

LARRY BAND



TEATRO CAMPLOY

Via Cantarane 32

Venerdì 21 novembre

2025 Ore 21.00 Ingresso € 10,00



Concerto «Favolosi anni '70 '80 '90

Prenotazioni messaggio whatsapp

378 091 5692

TRAMPOLINO ELASTICO. LA GINNASTA BENTEGODINA

Sofia veste l'azzurro all'Europeo

Un'altra convocazione eccellente per la Pellissier. Con Silvia Coluzzi rappresenta l'Italia

Un'altra convocazione eccellente per Sofia Pellissier, che insieme a Silvia Coluzzi rappresenta l'Italia in rosa ai campionati del mondo 2025 di trampolino elastico, disputati a Pamplona dal 5 al 9 novembre.

Per lei è la terza partecipazione ad un mondiale senior e, dopo un'estate di intenso lavoro a Fano, Sofia avrebbe dovuto presentare un esercizio molto complesso, composto da 10 doppie rotazioni e del valore di partenza di 13,6. Purtroppo però proprio verso la fine del collegiale, in settembre si è procurata una distorsione alla caviglia che l'ha fermata per oltre un mese, compromettendo la corretta preparazione.

Nonostante questo infortunio, la ginnasta bentegodina ha saputo farsi notare: pur con un esercizio sottodimensionato (7 doppie rotazioni, difficoltà 10,9), si è fatta apprezzare per il suo eccellente stile, che le ha permesso di ottenere il proprio miglior punteggio con 51,790 (il precedente era 51,700 ottenuto a giugno in Francia).

Il suo 47° posto è sicuramente un risultato positivo, date le precarie condizioni fisiche con le quali ha dovuto affrontare una concorrenza numerosa



Sofia Pellissier e la squadra italiana ai Mondiali di Pamplona



ed agguerrita, ma certamente è un piazzamento che Sofia può nettamente migliorare quando è in forma.

“Sono felice, non tanto per il risultato quanto per essere tornata a un Mondiale dopo tanto tempo – racconta – L'ultima volta con la maglia azzurra risale agli Europei di Guimarães. Qui a Pamplona arrivavo da un infortunio alla caviglia, quindi chiudere la gara è già un segnale positivo. Ora punto ad aumentare la difficoltà in vista del prossimo appuntamento mondiale.”

Il prossimo appuntamento è a fine novembre, con le finali nazionali a squadre Gold ed il campionato di sincronizzato.

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it